CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 46

QT violazione piano del traffico Cociv

Presentata dal Consigliere regionale:

SACCO SEAN (primo firmatario)

Presentata in data 07-10-2019

XI LEGISLATURA

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo - una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO*: Disagi causati dal continuo mancato rispetto delle prescrizioni da parte di COCIV nell'ambito del Piano Cave e relativo Piano del Traffico, AV/AC Milano-Genova Terzo Valico dei Giovi.*

Premesso che:

- nell'ultimo aggiornamento del Piano di gestione dei materiali e del relativo Piano del Traffico presentato con nota del 23 agosto 2016 dal Consorzio COCIV, ed integrato successivamente con gli aggiornamenti al Piano di gestione, approvato dalla Regione Piemonte con DGR n. 5386 del 18-07-2017 e condizionato nella progettazione all'attuazione di una serie di prescrizioni impartite, si legge che:

  "Con particolare riferimento alla fase di regime (considerata da Novembre 2017 fino a conclusione dei lavori), ***gli itinerari*** *origine-destinazione (per inerti e scavi)* ***sono stati assegnati cercando di massimizzare l''utilizzo degli itinerari autostradali*** *che, unitamente all'impiego della pista di cantiere, consentono di gravare il meno possibile sulla viabilità locale.*

  Per quanto riguarda l'approvvigionamento di altri materiali funzionali all'attività di cantiere (materiali diversi dagli inerti), […], *poiché detti approvvigionamenti provengono dal mercato, per ciascun cantiere è stato considerato* ***l'itinerario che lo collega al casello autostradale più prossimo.***

  […] *si precisa che il presente piano prevede l'impiego di* ***alcune strade da utilizzarsi in via provvisoria nelle more che vengano realizzati gli interventi previsti sulle viabilità*** *da impiegare definitivamente […]*

  - *Via Moriassi, nel Comune di Arquata Scrivia, per il tratto che va dalla SP35 all'incrocio con la nuova viabilità denominata "**NV30**" e prevista dal progetto del "Terzo Valico" per l'accesso al cantiere COP20;*

  - *La SP35 nel tratto che va dalla nuova viabilità "**NV31**", prevista dal progetto del "Terzo Valico" per l'accesso alle aree di cantiere Moriassi – Radimero, fino all'incrocio con la SP140.*

[...] sulla base della programmazione delle attività del "Terzo Valico" e delle matrici origine-destinazione, è stato determinato il volume di traffico generato dai mezzi d'opera, assumendo che:

*1- i mezzi d'opera viaggino **dal lunedì al venerdì**, per 12 ore giornaliere;*
[...]
*3- durante i giorni festivi, è stata **esclusa la circolazione dei veicoli di cantiere**;*
*4- la capacità di carico del mezzo di trasporto è considerata pari a **30 t/viaggio**;"*

- nella DGR n. 5386 del 18-07-2017, tra le prescrizioni sui controlli si legge:

"*Dovrà essere costituito tra la Provincia e i Comuni un organismo di controllo del traffico dei mezzi per il trasporto dei materiali litoidi previsto nel relativo Piano. Tale organismo, costituito dai corpi di Polizia Locale, potrà effettuare in qualunque momento e su tutte le strade di competenza controlli sui veicoli utilizzati che dovranno essere facilmente individuabili (attraverso ad esempio opportuno contrassegno autoadesivo esterno).*

*Al fine di poter disporre in tempo reale dei dati complessivi degli spostamenti dei veicoli pesanti, si chiede inoltre che **tutti i mezzi siano dotati di GPS** e che i dati relativi ai movimenti siano disponibili su apposito sito web per la loro consultazione*."

- Tra le "***inderogabili**" prescrizioni della Regione Piemonte, si legge:*

*"Il proponente dovrà presentare alla Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche e Trasporti per l'approvazione un project review del **"Progetto dello smarino nella modalità combinata ferro-gomma"** presentato in CDS, **entro 3 mesi** dalla data di pubblicazione della DGR di Approvazione del Piano Cave 3, 4 e 5 lotto, che preveda la realizzazione di interventi per il trasporto combinato anche in aree diverse dalla CEMENTIR e la conseguente riformulazione del Piano del Traffico. **COCIV dovrà attuare la modalità del trasporto combinato ferro-gomma nel tempo massimo di 9 mesi dalla data di approvazione della Regione Piemonte – Direzione OO.PP. e Trasporti**".*

Appreso che:

- da alcuni mesi si verificano diverse violazioni al Piano del Traffico sopracitato, da parte dei mezzi d'opera, in particolare delle betoniere, di competenza di Cociv. In particolare, quelle riscontrate dagli abitanti e dall'Amministrazione di Arquata Scrivia, rese note attraverso una segnalazione inviata il 12/09/2019 alla Regione Piemonte e altri tra cui l'Osservatorio Ambientale del Terzo Valico, sono:
  1. transito nei centri abitati di Arquata, Rigorosa, Pietrabissara, Isola del Cantone;
  2. transito mezzi con carico > 30t/viaggio e vuoti;
  3. transito dei mezzi h 24;
  4. transito tutti i giorni compresi i festivi;
  5. mancanza del GPS sui mezzi.
- nella nota dell'Amministrazione si legge che questa situazione, oltre ad essere in palese violazione con la pianificazione e le prescrizioni, **sta causando una serie di problematiche**, quali: intasamento dei centri abitati; inquinamento acustico e atmosferico; rischio di incidenti a causa del costante mancato rispetto dei limiti di velocità e dei comportamenti inappropriati degli autisti; usura e devastazione delle strade Provinciali; usura delle strade comunali; perdite di carico.

- in particolare ad Arquata Scrivia né le betoniere né i camion stanno utilizzando la NV31, nonostante sia una viabilità realizzata appositamente per i mezzi d'opera del Terzo Valico. Il traffico dei mezzi continua a gravare su Via Moriassi, il cui utilizzo doveva essere solo temporaneo nelle more della realizzazione della NV31;

- il Piano del Traffico prevede che i mezzi d'opera utilizzino l'autostrada A7, attraverso i caselli di Vignole Borbera e Ronco, transitando per le nuove NV30 e NV31, costruite apposta per evitare il transito in ambito cittadino;

- in un articolo del 29 settembre 2019, l'Assessore all'ambiente e urbanistica di Arquata, denuncia che *"a oggi nulla è cambiato: le autobetoniere continuano imperterrite a transitare nei centri abitati. Notevole il risparmio per le imprese evitando l'autostrada: transitano circa sei camion all'ora, per un totale di 144 al giorno. Il pedaggio costa 3,30 euro, perciò risparmiano 14.256 al euro al mese. Mentre i danni alle strade restano a carico della collettività";*

Considerato che:

- il 30 settembre 2019 il Consorzio Cociv ha risposto formalmente alla segnalazione inviata da Arquata Scrivia, affermando che "*ha affidato al Consorzio Tunnel Giovi – CTG i lavori della realizzazione delle opere civili di linea e relative opere connesse […] – LOTTO CASTAGNOLA. Nell'ambito delle suddette attività, CTG ha stipulato con la società Calcestruzzi S.p.A. un contratto per la fornitura di calcestruzzo dall'impianto ubicato nel cantiere di Castagnola, nel Comune di Fraconalto (AL). A seguito della temporanea chiusura, per lavori di adeguamento, di detto impianto, la cui riattivazione è prevista per fine ottobre/metà novembre 2019, al fine di garantire il regolare avanzamento dei lavori, è stato necessario, in via del tutto eccezionale, attivare la fornitura di calcestruzzo dall'impianto ubicato nel cantiere "Moriassi" (COP4), nel Comune di Arquata Scrivia (AL), gestito da Calcestruzzi S.p.A. In tale contesto, il trasporto di calcestruzzo sulla SS35, nel tratto compreso fra Arquata Scrivia e Fraconalto, è stato autorizzato dalla Prefettura di Alessandria (prot. 13773/2019 del 4 giugno 2019). Si precisa che, allo stato attuale, detto percorso risulterebbe l'unico possibile,* ***considerati i limiti di massa vigenti*** *ed il tempo massimo di percorrenza tecnicamente consentito per il trasporto del calcestruzzo."*

Valutato che:

- **non si comprende come mai i limiti di massa vigenti per il trasporto del calcestruzzo siano variati rispetto al Piano del Traffico**: o il nuovo limite è stato imposto dal concessionario dell'autostrada, e quindi c'è il rischio che l'autostrada non sia sicura per tutti i mezzi simili, o è stato fatto un grave errore in fase di redazione del Piano del Traffico in quanto non sono stati considerati i limiti normativi di trasporto del calcestruzzo su autostrada;

- i costi di manutenzione delle strade a causa di questo spostamento del percorso dei mezzi d'opera sta creando dei danni sia i livello dell'asfalto che a livello ambientale e di congestione del traffico. Tali costi dovranno essere affrontati dalle Amministrazioni Locali e dai cittadini;

- le molteplici problematiche causate dai mezzi per la realizzazione dell'AV/AC Milano-Genova Terzo Valico dei Giovi, si sarebbero potute evitare se Cociv avesse ottemperato

all'inderogabile prescrizione della Regione Piemonte di attuare la modalità del trasporto combinato ferro-gomma. Prescrizione vigente ancora oggi, che Cociv è tenuta a rispettare fino a prova contraria;

- a Serravalle Scrivia lo scavo della linea sta causando diversi disagi ai lavoratori, alle imprese e ai consumatori. Il 25 settembre 2019, si apprende che sia stato chiuso temporaneamente il punto vendita Mondo Convenienza di Serravalle per via di un allagamento della struttura causato dall'incontro di un banco di roccia particolarmente duro durante lo scavo, che è sottostante la struttura.

INTERROGA

La Giunta regionale

come intende agire per tutelare l'interesse pubblico e i cittadini considerando il continuo mancato rispetto delle prescrizioni e del Piano del Traffico da parte di Cociv.